



Via Gregorio Allegri, 14  
00198 Roma  
Telefono 06-84911  
Fax 06-8553237

## COMUNICATO STAMPA

Roma, 10 Ottobre 2011

Il Procuratore Federale, esaminati gli atti e valutate le risultanze dell'istruttoria espletata dalla Co.Vi.So.C., ai fini dell'ammissione ai campionati professionistici 2011/2012, ha deferito alla Commissione Disciplinare Nazionale:

per le violazioni di cui al titolo I, paragrafo III, lett. A), punto 1, lett. B), lett. C), punto 3) e 4), nonché lett. D) punto 1) e 2):

- Il Sig. **PATTONI Massimo**, Presidente e legale rappresentante della Società Aurora Pro Patria 1919 S.r.l.;

per non aver ottemperato, entro i termini stabiliti dalla normativa federale, ai seguenti adempimenti:

- a) mancato deposito dell'attestazione di avvenuto pagamento degli emolumenti dovuti, fino al mese di aprile 2011 compreso, ai tesserati, ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati dalla Lega Italiana Calcio Professionistico;
- b) mancato deposito della relazione semestrale al 31.12.2010;
- c) mancato deposito del prospetto contenente il rapporto PA;
- d) mancato ripianamento della carenza patrimoniale risultante dal parametro PA al 31.12.2010;

- e) mancato deposito della documentazione attestante l'avvenuto superamento della situazione prevista dall'art. 2482 ter del codice civile;
- f) mancato deposito della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle ritenute IRPEF e dei contributi ENPALS, riguardanti gli emolumenti dovuti, fino al mese di aprile 2011 compreso, ai tesserati , ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati dalla Lega Italiana Calcio Professionistico;

per la violazione dell'art. 4, comma 1, del C.G.S.:

- la Società **Aurora Pro Patria 1919 S.r.l.**;

a titolo di responsabilità diretta per le violazioni disciplinari ascritte al proprio legale rappresentante.

per la violazione prevista dal Titolo I, paragrafo III, lett. C) punto 7) del Comunicato Ufficiale n. 158/A del 29.04.2011:

- Il Sig. **DI BARI Antonio**, Amministratore Unico e legale rappresentante della Società Calcio Como S.r.l.;

per non aver provveduto, nei termini stabiliti dalla normativa federale, al deposito presso la Lega Italiana Calcio Professionistico della fideiussione bancaria a prima richiesta dell'importo di € 600.000,00;

per la violazione dell'art. 4, comma 1, del C.G.S.:

- la Società **Calcio Como S.r.l.**;

a titolo di responsabilità diretta per le violazioni disciplinari ascritte al proprio legale rappresentante